

Gianna Nannini, Oh Marinaio

Oh marinaio che stanotte porti in porto la tua nave
tu che stringi forte i nodi con facilità
sarebbe bello senza reti dimenticare il tempo
ma se ne va questo momento non partire
sulla mia pelle giochi di nylon
nel mio respiro trabocca un bacio
sulla tua pelle si scioglie il sale
sei tu al timone e io mi sento in alto mare
Oh marinaio ti inseguir in un nodo dolce dolce
tra le perline sparse e perse nei dintorni
ovunque andranno le risposte cercando l'oro che ci lega
come bambini arricciolati di un mandala
sulla tua pelle mi legghi a un bacio
e sento sangue e odore di reato
sulla mia pelle veleno sacro
e sai di boschi di amremma e di bugie
sulla tua lingua cibo d'amore
e mi dai sete vento e inferno sulle vene
te lo voglio far sapere dov' il tesoro
di questa nave
te lo voglio far sognare il mio tesoro
tra il collo e il cielo nudi solo
in questo bacio vero